



ACER PIACENZA

Ufficio Gestione Utenza

Via XXIV Maggio, 26 28 – 29121 Piacenza

P.I. 00112500335

Tel. 0523/4591

PROT. N. _____

DEL

____/____/____

Marca da bollo € 16,00

DOMANDA DI CAMBIO ALLOGGIO SU RICHIESTA DELL'ASSEGNETARIO NEGLI ALLOGGI ERP NEL COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE.

In attuazione della L.R. 24/2001 e s.m.i. nonché del Regolamento in materia di assegnazione e gestione degli alloggi di ERP ubicati sul territorio del Comune di Gragnano Trebbiense approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 19/02/2025.

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____

nato/a a _____ (Prov) _____ Stato _____

in data _____ Cod. Fiscale _____

residente nel Comune di _____ (Prov.) _____ cap. _____

in Via/P.zza/Loc. _____ n. _____

tel. _____ cell. _____

e-mail _____

CHIEDE

la mobilità dall'alloggio sito in Gragnano Trebbiense in via _____

per la seguente motivazione da indicare obbligatoriamente:

A tal fine, sotto la propria responsabilità civile e penale, consapevole delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 109/1998 e successive modifiche nonché delle sanzioni previste dal DPR. 28.12.2000 n. 445, rilascia la seguente **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ** (art. 47 del D.P.R. sopra citato):

Il nucleo familiare per il quale è richiesta la mobilità (che deve corrispondere all'intero nucleo assegnatario) è così composto:

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA	RAPPORTO DI PARENTELA

SPECIFICARE I DATI ANAGRAFICI DELLA PERSONA ASSUNTA QUALE ASSISTENTE FAMILIARE/ COLLABORATORE DOMESTICO (solo se la presenza è necessaria all'interno del nucleo)

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA	PROFESSIONE (** allegare contratto di lavoro dell'assistente familiare/collaboratore domestico che ricomprenda l'assistenza notturna)

Il sottoscritto dichiara inoltre:

- ☐ di avere sempre rispettato il Regolamento d'uso degli alloggi di E.R.P.;
- ☐ di essere in regola con il pagamento del canone di locazione e degli oneri accessori;
- ☐ di non trovarsi in regime di decadenza dall'assegnazione;
- ☐ di essere in possesso dei requisiti previsti per la permanenza in un alloggio di E.R.P.;
- ☐ di non aver arrecato danni all'alloggio, alle parti comuni e alle pertinenze.

In relazione a quanto previsto dagli articoli 17 e 18 del vigente Regolamento per l'assegnazione e gestione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, dichiara che il proprio nucleo familiare si trova nelle situazioni di seguito evidenziate:

(barrare solo le voci che interessano e produrre in allegato idonea documentazione)

A) CONDIZIONI PERSONALI RAPPORTATE ALL'INIDONEITÀ DELL'ALLOGGIO S'intende inidoneo l'alloggio che rientra almeno in uno dei seguenti parametri, in rapporto alle condizioni personali dei conduttori: conformazione dell'alloggio; accessibilità/inaccessibilità dell'alloggio (barriere architettoniche esterne e/o interne, assenza di ascensore), mancanza di vani adeguati in relazione alla tipologia della malattia certificata. Qualora nel nucleo familiare siano presenti più componenti certificati, il punteggio è attribuito per ogni componente certificato. Non sono attribuiti punteggi cumulativi riferiti alla disabilità in caso di certificazioni plurime in capo alla medesima persona. Verrà attribuita la condizione più favorevole. È posto in capo al dichiarante allegare alla domanda, sulla base della certificazione, se alla condizione di non autosufficienza, invalidità o handicap è correlata una limitazione grave alla capacità di deambulare.		
A1. Nucleo assegnatario in cui un componente si trovi in una delle seguenti situazioni:		
	PUNTI	RISERVATO ALL'UFFICIO
a) invalidità civile da 67% a 99% o invalidità sul lavoro da 50% a 79% (disabilità media) (disabilità media) (certificazione da allegare alla domanda)	10	
b) invalidità civile pari al 100% o invalidità sul lavoro da 80% a 100% (disabilità grave) (certificazione da allegare alla domanda)	12	
c) invalidità civile pari al 100% con indennità di accompagnamento ai sensi delle vigenti disposizioni normative o invalidità sul lavoro con diritto all'assegno per l'assistenza personale e continuativa ai sensi delle vigenti disposizioni normative (non autosufficienza) (certificazione da allegare alla domanda)	15	
d) Grave limitazione della deambulazione e/o impedita capacità motorie (allegare certificazione U.O. Protesica AUSL attestante la consegna degli ausili e la descrizione degli stessi)	20	
A2. Persone affette da gravi patologie certificate dalla competente struttura pubblica e/o medici di medicina generale da cui emerga in modo esplicito l'esigenza di una diversa sistemazione alloggiativa: (il punteggio sarà riconosciuto se la certificazione sarà predisposta secondo lo schema allegato sub A al presente modulo di domanda)	20	
A3. Cambio richiesto per composizione dell'alloggio:	PUNTI	RISERVATO ALL'UFFICIO
3.1 Cambio richiesto per composizione dell'alloggio in relazione alla presenza di familiari, regolarmente componenti il nucleo assegnatario, di generazione/sexo diversi per alloggio con numero di vani da adibirsi a camera da letto inadeguato rispetto alle caratteristiche del nucleo stesso.	10	
3.2 Nucleo avente diritto al cui interno vi siano persone che abbiano necessità particolari ausili/strumentazioni indispensabili, certificati dalla competente struttura pubblica e/o medici di medicina generale da cui emerga in modo esplicito la necessità di un vano letto autonomo	10	

A4. Nucleo assegnatario con all'interno una o più persone che hanno necessità di avvicinamento a familiari per assistenza quotidiana. Il punteggio è riconosciuto esclusivamente se l'avvicinamento è richiesto verso il luogo di residenza di parenti ascendenti, discendenti, collaterali di 2° grado (fratelli). Indicazione del familiare: Cognome, Nome, Indirizzo e grado di parentela _____	10	
A5. Nucleo assegnatario con all'interno una o più persone che esigono di cura e assistenza in strutture mediche, sanitarie/riabilitative, socio-sanitarie, ubicate in quartieri distanti e comunque non confinanti con quello dell'alloggio assegnato, debitamente certificate	10	
A6. Nucleo assegnatario con al suo interno una o più persone che hanno esigenza di avvicinamento al luogo di lavoro: l'ubicazione della sede di lavoro deve essere documentata mediante dichiarazione del datore di lavoro	02	
A7. Nucleo composto esclusivamente da persona/e con età superiore a 65 anni	15	

B) INIDONEITÀ DELL'ALLOGGIO NON IN RELAZIONE A PARTICOLARI CONDIZIONI DEI SUOI OCCUPANTI		
B1) Sottoutilizzo		
	PUNTI	RISERVATO ALL'UFFICIO
a) Numero quattro persone in meno rispetto allo standard abitativo previsto dall'art. 13 Regolamento	30	
b) Numero tre persone in meno rispetto allo standard abitativo previsto dall'art. 13 Regolamento	20	
c) Numero due persone in meno rispetto allo standard abitativo previsto dall'art. 13 Regolamento	10	
d) Numero una persona in meno rispetto allo standard abitativo previsto dall'art. 13 Regolamento	05	
e) Nucleo assegnatario che chiede (espressamente nella motivazione) di essere spostato in alloggio di standard inferiore	05	
INIDONEITÀ DELL'ALLOGGIO NON IN RELAZIONE A PARTICOLARI CONDIZIONI DEI SUOI OCCUPANTI		
B2) Sovraffollamento		
	PUNTI	RISERVATO ALL'UFFICIO
a) Numero quattro persone in più rispetto allo standard abitativo previsto dall'art. 13 Regolamento	30	
b) Numero tre persone in più rispetto allo standard abitativo previsto dall'art. 13 Regolamento	20	
c) Numero due persone in più rispetto allo standard abitativo previsto dall'art. 13 Regolamento	10	
d) Numero una persona in più rispetto allo standard abitativo previsto dall'art. 13 Regolamento	05	

C) ANZIANITA' DI RESIDENZA		
	PUNTI	RISERVATO ALL'UFFICIO
Anzianità di residenza continuativa nello stesso alloggio popolare superiore a 10 anni.	02	

D) ESIGENZE DI TUTELA		
	PUNTI	RISERVATO ALL'UFFICIO
Il punteggio verrà attribuito quando sussista un'esigenza di tutela qualora vi sia grave conflittualità familiare documentata da provvedimento dell'Autorità Giudiziaria o di denuncia per esigenza di tutela del nucleo (da allegare alla domanda)	15	

Allega alla presente: (documentazione obbligatoria ai fini dell'attribuzione del punteggio)

- ☐ carta d'identità del richiedente;
- ☐ carta di soggiorno o permesso di soggiorno almeno biennale del richiedente;
- ☐ certificazioni attestanti invalidità;
- ☐ contratto di lavoro dell'assistente familiare/collaboratore domestico che ricomprenda l'assistenza notturna;
- ☐ certificazione attestante il riconoscimento di indennità di accompagnamento;
- ☐ documentazione dell'U.O. Protesica;
- ☐ certificato medico attestante gravi patologie che necessitano di diversa sistemazione alloggiativa;
- ☐ certificazione specialistica attestante la necessità di un vano letto autonomo;
- ☐ documentazione attestante la necessità di ricorrere ai familiari di supporto;
- ☐ documentazione attestante la necessità di ricorrere alle strutture mediche, socio -assistenziali;
- ☐ documentazione attestante l'ubicazione del luogo di lavoro;
- ☐ provvedimento di denuncia dell'Autorità Giudiziaria per esigenza di tutela del nucleo;
- ☐ Altro _____;

Letto, confermato e sottoscritto in data _____

Firma del richiedente

- ☐ Sottoscrizione non soggetta ad autenticazione, apposta in presenza del dipendente addetto:

Firma del dipendente

- ☐ Sottoscrizione apposta non in presenza del dipendente addetto. Si allega alla domanda copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità. (Per i cittadini non appartenenti all'Unione Europea va allegata fotocopia non autenticata del permesso di soggiorno di durata almeno biennale o del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno) in corso di validità).

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni, è il Responsabile dell'Ufficio Gestione Utenza di ACER Piacenza.

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI "A" - CONDIZIONI PERSONALI	
TOTALE PUNTI "B" - INIDONEITA' DELL'ALLOGGIO	
TOTALE PUNTI "C" - ANZIANITÀ DI RESIDENZA	
TOTALE PUNTI "D" - ESIGENZA DI TUTELA	
TOTALE PUNTI	
SUCCESSIVE VARIAZIONI DEL PUNTEGGIO	

Informativa ex art. 13 GDPR 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679 ed in relazione ai dati personali che si intendono trattare, secondo i principi di liceità, trasparenza e tutela della Sua riservatezza, La informiamo di quanto segue:

- i dati da Lei forniti verranno trattati per le seguenti finalità: assegnazione alloggi di E.R.P., nell'ambito delle normative vigenti;
- il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale e/o informatica;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per l'ammissione della domanda di assegnazione alloggi di ERPe l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporterà l'esclusione della domanda dalla graduatoria;
- i dati saranno comunicati ad A.C.E.R. Piacenza e diffusi mediante pubblicazione della graduatoria;
- il trattamento riguarderà dati personali, categorie particolari di dati personali e/o giudiziari. Il trattamento su tali categorie particolari di dati personali sarà effettuato ai sensi della legge n° 104/1992. Il trattamento medesimo ha le seguenti finalità: assegnazione alloggio di E.R.P.;
- I dati saranno conservati al fine del perseguimento delle finalità indicate e ai sensi delle normative esistenti;
- i dati in questione saranno comunicati ad ACER Piacenza;
- il conferimento di questi dati è facoltativo e l'eventuale rifiuto a fornirli comporterà la mancata attribuzione del relativo punteggio;
- il titolare del trattamento è il Comune di Gragnano Trebbiense, con sede in Via Roma 121 – Gragnano Trebbiense (PC), nella persona del Sindaco pro tempore Calza Patrizia;
- in ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti, ai sensi dell'art. 15 e seguenti del GDPR 2016/679;

Diritti dell'interessato

Nella Sua qualità di interessato, ha i diritti di cui all' art. 15, GDPR e precisamente i diritti di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che la riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 3, comma 1, GDPR; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- ottenere: a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi hai interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- opporsi, in tutto o in parte: a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che la riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento di dati personali che la riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale, mediante l'uso di sistemi automatizzati di chiamata senza l'intervento di un operatore mediante email e/o mediante modalità di marketing tradizionali mediante telefono e/o posta cartacea. Si fa presente che il diritto di opposizione dell'interessato, esposto al precedente punto b), per finalità di marketing diretto mediante modalità automatizzate si estende a quelle tradizionali e che comunque resta salva la possibilità per l'interessato di esercitare il diritto di opposizione anche solo in parte. Pertanto, l'interessato può decidere di ricevere solo comunicazioni mediante modalità tradizionali ovvero solo comunicazioni automatizzate oppure nessuna delle due tipologie di comunicazione. Ove applicabili, ha altresì i diritti di cui agli artt. 16 – 21, GDPR (Diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione), nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante.

Modalità di esercizio dei diritti

Lei ha diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai Dati che la riguardano, la loro rettifica o la cancellazione, l'integrazione dei Dati incompleti, la limitazione del trattamento; di ricevere i Dati in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico; di revocare il consenso eventualmente prestato relativamente al trattamento dei Suoi Dati sensibili in qualsiasi momento ed opporsi in tutto od in parte, all'utilizzo dei Dati; di proporre reclamo all'Autorità, nonché di esercitare gli altri diritti a Lei riconosciuti dalla disciplina applicabile.

Potrà in qualsiasi momento esercitare i diritti inviando:

una raccomandata A/R a: Comune di Gragnano Trebbiense Via Roma 121 -29010 Gragnano Trebbiense (PC) o tramite PEC all'indirizzo sociali@pec.comune.gragnanotrebbiense.pc.it

Titolare, responsabile e incaricati

Il Titolare del trattamento è COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE con sede legale in Via Roma 121 – C.F. e P.IVA 00230280331, in persona del Sindaco protempore Patrizia Calza.

L'Ente ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida SpA (dpo-team@lepida.it)

Responsabili del trattamento. L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Vengono sottoposti tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

Soggetti autorizzati al trattamento. I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Firma del/della dichiarante per presa visione Informativa

ALLEGATO ALLA DOMANDA DI MOBILITA' NEGLI ALLOGGI ERP

Definizione ai fini ISEE della condizione di disabilità media, grave e di non autosufficienza (art. 1, c.1 lett. l); art. 6 c. 3 lett. b); art. 10 c. 7 lett. c))

Allegato 3 al DPCM 159/2013

CATEGORIE	DISABILITA'MEDIA	DISABILITA'GRAVE	NON AUTOSUFFICENZA
Invalidi civili di età compresa tra 18 e 65 anni	Invalidità 67- 99 % (D.lgs. 509/88)	Inabili totali (L118/71, artt. 2 e 12)	Cittadini di età compresa tra 18 e 65 anni con diritto all'indennità di accompagnamento (L.508/88, art. 1, e. 2,lett. b))
Invalidi civili minori di età	Minori di età con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni propri della loro età (L118/71, art. 1 -diritto all'indennità di frequenza)	Minori di età con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni propri della loro età e in cui ricorrano le condizioni di	Minori di età con diritto all'indennità di accompagnamento (L.508/88, art. 1)
Invalidi civili ultrasessantacinquenni	Ultrasessantacinquenni con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni propri della loro età, invalidi dal 67 al 99% (D.lgs. 124/98, art. 5 e. 7)	Ultrasessantacinquenni con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni propri della loro età, inabili 100%	Cittadini ultrasessantacinquenni con diritto all'indennità di accompagnamento (L.508/88, art. 1, e. 2, lett. b))
Ciechi civili	Art. 4L 138/2001	Ciechi civili parziali (L.382/70 - L. 508/88-	Ciechi civili assoluti ((L.382/70 - L. 508/88-L138/2001)
Sordi Civili	Invalidi civili con cofosi esclusi dalla fornitura protesica (DM 27/8/1999, n. 332)	Sordi pre-linguali, di cui all'art. 50 L. 342/2000	
INPS	Invalidi (L.222/84, artt. 1 e 6 - D.lgs. 503/92, art. 1,c. 8)	Inabili (L. 222/84, artt. 2, 6 e 8)	Inabili con diritto all'assegno per l'assistenza personale e continuativa (L. 222/84, art. 5)
INAIL	Invalidi sul lavoro 50 - 79% (DPR 1124/65, art. 66) Invalidi sul lavoro 35 - 59% (D.lgs. 38/2000 art. 13 - DM 12/7/2000 - L. 296/2006, art. 1, comma 782)	Invalidi sul lavoro 80 - 100% (DPR 1124/65, art. 66) Invalidi sul lavoro >59% (D.lgs. 38/2000 art. 13 - DM 12/7/2000 - L. 296/2006, art. 1, comma	Invalidi sul lavoro con diritto all'assegno per l'assistenza personale e continuativa (DPR 1124/65 - art. 66) Invalidi sul lavoro con
INPS gestione ex INPDAD	Inabili alle mansioni (L. 379/55, DPR 73/92 e DPR 171/2011)	Inabili (L.274/1991, art. 13 - L 335/95, art. 2)	
Trattamenti di privilegio ordinari e di guerra	Invalidi con minorazioni globalmente ascritte alla terza ed alla seconda categoria Tab. A DPR 834/81 (71 -80%)	Invalidi con minorazioni globalmente ascritte alla prima categoria Tab. A DPR 834/81 (81 -100%)	Invalidi con diritto all'assegno di superinvalidità (Tabella E ali. al DPR 834/81)
Handicap		Art. 3 comma 3 L. 104/92	